

di senso, o di fantasia, che si chiamerebbe *voglia*, bisognerà convenire, che i principj, e gli effetti della circolazione saranno sempre i medesimi nella massa delle materie fruibili, e delle facultà umane esercibili.

Non si può dubitare, che dal necessario alla sussistenza Animale, non può l'Uomo sottrarre porzione alcuna, altrimenti cesserebbe di esistere.

Sembra dunque una verità di fatto, che veduta l'attuale sussistenza degli Uomini, a veruno manchi il necessario, quantunque non si dimostri in dettaglio per quali mezzi ciascuno particolarmente lo consegue dalla Natura direttamente con le proprie attività, o dagli altri Uomini, mediante gli atti di convenzione per cui il di più all'uno passa in acquisto, o soccorso dell'altro.

E quì viene in scena il desiderio di conoscere qual porzione della Ricchezza Nazionale competa a ciascuno individuo, e di fatto ciascuno conseguisca,

ma